



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
Istituto d'Istruzione Superiore "GAETANO DE SANCTIS"

00189 Roma – Via Cassia, 931 – ☎ 0630360402 📠 0630361171  
28° Distretto N.Cod.Fisc. 80410770582 – Cod.Mecc. RMIS06200B  
con sezioni associate: RMPC06201P - RMPS06201T - ROMA  
✉ [RMIS06200B@istruzione.it](mailto:RMIS06200B@istruzione.it) 🌐 <http://www.liceodesantisroma.gov.it>

Circ. n. 373

Roma, 27/04/2018

Ai docenti  
Agli studenti e alle famiglie delle  
**classi terze, quarte e quinte**  
Al referente e ai tutor ASL  
Alla segreteria didattica  
Sede centrale e succursali

**Oggetto: NOTA MIUR prot. n. 7194 del 24-04-2018, inviata alle scuole il 26/04/2018**

Le attività di ASL costituiranno requisito per l'ammissione all'esame di stato a partire dall'a. s. 2018/19. Per l'a. s. 2017/18 le attività di ASL non costituiscono requisito per l'ammissione all'Esame di stato ma la nota MIUR, di cui all'oggetto, confermando le indicazioni fornite con circ. interna n. 371 del 26 aprile, riporta che *“Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti. In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di predisposizione della terza prova scritta e di organizzazione del colloquio, la Commissione di esame tiene conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, indicate nel Documento del Consiglio di classe. In ogni caso, tali esperienze sono da considerare quale elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo; la loro eventuale mancanza non deve costituire in alcun modo elemento di penalizzazione nella valutazione. Le esperienze condotte in alternanza scuola lavoro sono riportate nel modello di certificazione di cui al decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 26, allegato al diploma, tra gli “ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi seguito”.*

Per quanto riguarda i candidati esterni all'esame di Stato dell'anno scolastico 2017/2018, essi dichiarano e documentano, alla scuola alla quale sono stati assegnati e comunque entro l'inizio dell'esame preliminare, le eventuali esperienze di alternanza scuola lavoro o le attività ad esse assimilabili (stage, tirocini, attività lavorative anche in apprendistato o di lavoro autonomo). Il Consiglio di classe, in sede di esame preliminare, tiene conto della correlazione delle suddette esperienze agli obiettivi specifici di apprendimento dell'indirizzo di studi scelto dal candidato e, analogamente a quanto previsto per i candidati interni, valuta gli esiti delle stesse e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti. Relativamente allo svolgimento dell'esame di Stato, valgono i principi già illustrati a proposito dei candidati interni. Giova anche in questa sede ricordare che, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, lo svolgimento di attività di alternanza scuola lavoro o ad esse assimilabili costituirà anche per i candidati esterni requisito di ammissione agli esami di Stato conclusivi, secondo criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di prossima emanazione.

Per quanto riguarda gli studenti atleti di alto livello, il MIUR ha chiarito la riconducibilità alle attività di alternanza scuola lavoro delle attività sportive praticate ai massimi livelli agonistici da parte degli studenti-atleti di “Alto livello”.

Il Dirigente scolastico  
Maria Laura Morisani  
(Firma autografa, sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)